

AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DI AUTOCANDIDATURE RELATIVE ALLA CONSERVAZIONE *EX SITU* DELLE RISORSE GENETICHE INDIGENE AGRARIE ISCRITTE AL REPERTORIO VOLONTARIO REGIONALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 29 GENNAIO 2008, N. 1

Art. 1 - Finalità

La L.R. 20 Gennaio 2008, n. 1, “Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo”, ed i criteri di attuazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1469 del 15 settembre 2008, al fine di garantire la salvaguardia delle varietà e razze locali hanno previsto la individuazione, sulla base di autocandidature, di soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza nel settore e dotati di idonee strutture tecnico-organizzative cui affidare la tutela e la conservazione ex situ delle risorse genetiche iscritte nel Repertorio regionale.

Art. 2 - Requisiti soggettivi e oggettivi dei candidati

- 1) Possono autocandidarsi soggetti pubblici e privati operanti ed ubicati nel territorio della Regione Emilia-Romagna, in possesso di terreno agricolo e di idonee strutture, o che ne siano detentori sulla base di titolo valido alla data della richiesta.
- 2) I soggetti di cui sopra devono allevare o coltivare da almeno cinque anni razze e varietà vegetali iscritte al Repertorio volontario regionale e possedere strutture atte a garantire una conservazione durevole delle risorse genetiche.
- 3) L'autocandidatura è subordinata al possesso di esperienza o capacità professionale nella conservazione di razze e varietà autoctone della Regione Emilia-Romagna.

La capacità o l'esperienza professionale di cui al punto 3) è attestata in uno dei seguenti modi:

Per quanto attiene la conservazione di varietà autoctone vegetali, possono partecipare al predente Avviso regionale coloro che hanno in collezione:

- Per la vite:

Almeno 4 varietà già iscritte al “Repertorio regionale” ed almeno 5 vecchi biotipi reperiti sul territorio emiliano-romagnolo ancora da valutare, segnalati con apposita scheda di prima segnalazione, di cui all'allegato b) al presente Avviso pubblico.

- Per i fruttiferi:

Almeno 1 varietà iscritta al “Repertorio regionale” relativa ad almeno 4 specie di fruttiferi maggiori,

Per quanto attiene la conservazione di razze autoctone animali, possono partecipare al presente Avviso regionale coloro che hanno in collezione:

- Per le razze bovine:

Fino a 10 capi per le razze Ottonese-Varzese, Pontremolese e Garfagnina presenti in azienda.

Per la razza Modenese almeno 25 capi presenti in azienda.

- Per le razze ovine:

Fino 10 capi di razza ovina Balestra presenti in azienda.

Art. 3 - Modalità di presentazione delle autocandidature

1. Le domande per la presentazione dell'autocandidatura devono essere presentate entro le ore 13,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna al Servizio Ricerca, Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare della Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna, utilizzando l'apposita modulistica, prevista all'allegato a), al presente Avviso pubblico regionale e corredata delle schede di segnalazione di una risorsa genetica, di cui all'allegato b), del medesimo Avviso pubblico regionale.

Le domande possono essere inviate mediante il servizio postale, corrieri privati, agenzie di recapito o consegnate a mano. Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse all'ufficio preposto entro il giorno di scadenza stabilito. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo del Servizio "Ricerca, innovazione e promozione del sistema agro-alimentare". Pertanto le domande inviate tramite servizio postale dovranno pervenire comunque entro e non oltre le ore 13,00 della data di scadenza e **non farà fede il timbro postale.**

Le istanze che perverranno successivamente saranno considerate irricevibili.

Art. 4 - Modalità di individuazione dei soggetti per la conservazione ex situ

Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle autocandidature, con apposito atto del Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare, verrà riconosciuta l'idoneità dei requisiti dei soggetti candidati, previa istruttoria tecnica da parte del Servizio stesso.

MODULO PER L'AUTOCANDIDATURA ALLA CONSERVAZIONE *EX SITU*

Il/la sottoscritto/a
C.F.....
Residente a.....
In via.....n°.....
CAP.....Località..... Prov.
Legale rappresentante dell'azienda/struttura.....
Forma giuridica.....
Ubicata (indicare solo se diverso dalla residenza) a.....
Via..... n°.....
Prov..... P. IVA.....

Richiede

di potere essere individuato quale soggetto idoneo per la tutela e la conservazione *ex situ* delle risorse genetiche iscritte al Repertorio Regionale ed a rischio di estinzione come previsto dall' articolo 9, comma 1, della L.R. 1/2008 e al punto E) della deliberazione della Giunta regionale n. 1469/2008, per le seguenti razze animali e/o specie vegetali:

VITE

Varietà iscritte al Repertorio regionale.....
.....
.....

Vecchi biotipi presenti in azienda, di cui si allega la scheda di prima segnalazione
.....
.....

FRUTTIFERI

Varietà iscritte al Repertorio regionale.....
.....

Vecchi biotipi presenti in azienda, di cui si allega la scheda di prima segnalazione
.....
.....

RAZZA BOVINA OTTONESE VARZESE, PONTREMOLESE E GARFAGNINA

N. capi presenti in azienda

RAZZA BOVINA MODENESE

N. capi presenti in azienda

RAZZA OVINA BALESTRA

N. capi presenti in azienda

A tal fine dichiara di:

- allevare, nei terreni posseduti a qualsiasi titolo o all'interno di idonee strutture, da almeno 5 anni le sopra riportate razze animali, iscritte al Repertorio regionale;
- coltivare, nei terreni posseduti a qualsiasi titolo, pari a circa mp _____, da almeno 5 anni le sopra riportate varietà vegetali iscritte al Repertorio regionale;

Inoltre, dichiara:

- di essere disponibile a fornire alla Regione Emilia-Romagna servizi di interesse pubblico che saranno definiti sulla base di un contratto/convenzione da stipularsi tra le parti;
- di rendere disponibile l'accesso presso la propria azienda/struttura dei tecnici e funzionari della Regione Emilia-Romagna e/o loro incaricati, per eventuali rilevazioni di dati e/o analisi.

Data.....

Firma

Allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DI UNA RISORSA GENETICA

(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI VARIETA' VEGETALI NON ISCRITTE AL REPERTORIO REGIONALE E DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTOCANDIDATURA)

Tipo di risorsa animale/vegetale segnalata (bovino, caprino, mela, pera, ortaggio, altro)	
Nome locale della risorsa segnalata	

Identificazione area di conservazione <i>in situ</i>	Provincia	
	Comune	
	Località/via	

Conduttore dell'azienda o persona che detiene la risorsa segnalata	Nome	
	Recapito telefonico e/o altro	

Numero di esemplari	
Rischio di erosione/perdita	
Eventuali campioni prelevati	
Note (qualsiasi informazione ritenuta utile ai fini della segnalazione)	

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione dell'autocandidatura alla conservazione ex situ delle risorse genetiche indigene del territorio emiliano-romagnolo.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

individuazione dei soggetti pubblici e/o privati idonei alla conservazione ex situ delle risorse genetiche indigene del territorio emiliano-romagnolo.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Ricerca, Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il

caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.